



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 18 del 13/04/2023

OGGETTO: SERVIZI SOCIALI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DI INTERVENTI SOCIALI DI ASSISTENZA ECONOMICA E DI CORRESPONSABILITA' CIVICA.

L'anno duemilaventitre il giorno tredici del mese di aprile alle ore 18:35 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con apposito atto.

Sono presenti:

ZANARDI ALICE	Sindaco	Presente
FABBRI FRANCESCO	Consigliere	Presente
MANTOVANI ELIA	Consigliere	Presente
ADAMI STEFANO	Consigliere	Presente
FERRETTI GRAZIELLA	Consigliere	Presente
ROSSI ALICE	Consigliere	Presente
MASSARENTI LORENZO	Consigliere	Assente
GRAZIANI SIMONETTA	Consigliere	Assente
BONAZZA SAMUELE	Consigliere	Presente
CHIARABELLI TIZIANO	Consigliere	Presente
RUFFATO MARCO	Consigliere	Presente
PENINI SIMONA	Consigliere	Presente
TOMASI LUCA	Consigliere	Presente
PIFFANELLI ELISA	Consigliere	Presente
BAZZANINI CHRISTIAN	Consigliere	Presente
BARBONI MARCO	Consigliere	Presente
GABBARI DARIO	Consigliere	Presente

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario Generale RUOPPOLO PATRIZIA.

Presiede il Sindaco ZANARDI ALICE che, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri

1) CHIARABELLI TIZIANO 2) RUFFATO MARCO 3) PIFFANELLI ELISA

ed invita il Consiglio Comunale a trattare la seguente proposta di deliberazione:

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

ZANARDI ALICE il 14/04/2023 13:47:43

RUOPPOLO PATRIZIA il 14/04/2023 13:40:19 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 18 del 13/04/2023

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 334 / 2023**

**PRIMO SETTORE - AREA AMMINISTRATIVO / CONTABILE
SERVIZIO AFFARI SOCIALI**

OGGETTO: SERVIZI SOCIALI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DI INTERVENTI SOCIALI DI ASSISTENZA ECONOMICA E DI CORRESPONSABILITA' CIVICA.

Si dà atto dell'ingresso in seduta del Consigliere Lorenzo Massarenti alle ore 18:50, diventando pertanto i presenti n. 16.

Il Sindaco Alice Zanardi cede la parola al Vice Sindaco Fabbri Francesco che illustra l'argomento in oggetto.

Al termine della presentazione il Sindaco cede la parola al Consiglio.

La Responsabile dei Servizi Sociali, Dott.ssa Alessandra Avanzi, presente in Aula, integra l'esposizione dell'argomento.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali riportati nella registrazione della seduta e conservati in file audio presso gli Uffici di Segreteria Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 21/02/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 21/02/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 ed il Bilancio Pluriennale 2023/2025;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 21/02/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025 limitatamente all'assegnazione delle risorse finanziarie;

Richiamati:

- La legge nazionale 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema normativo integrato di interventi e servizi sociali";

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

ZANARDI ALICE il 14/04/2023 13:47:43

RUOPPOLO PATRIZIA il 14/04/2023 13:40:19 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 18 del 13/04/2023

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241, la quale all'art. 12 statuisce che:
 "1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- La Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che prevede interventi e servizi del sistema integrato volti tra l'altro a rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizioni di non autosufficienza e da difficoltà economiche;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 marzo 2013: "Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell'ISEE", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 149 del 27 giugno 2013.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013, recante "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014 recante "Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'art. 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013";
- il D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019 ("Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"), convertito dalla Legge 26 del 28/03/2019 che:
 - ha istituito, in sostituzione delle precedenti misure (SIA/RES/REI), a decorrere dal mese di aprile 2019, il Reddito di Cittadinanza (RdC) quale misura fondamentale di politica attiva a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, nonché diretta a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro;
 - ha previsto per i nuclei familiari composti esclusivamente da uno o più componenti di età pari o superiore a 67 anni che il RdC assuma la denominazione di Pensione di cittadinanza (PdC) quale misura di contrasto alla povertà delle persone anziane;
 - ha condizionato l'erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da parte dei componenti il nucleo familiare maggiorenni (non occupati e non frequentanti un regolare corso di studio) e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale (che prevede attività al servizio della comunità), di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, nonché altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale;

Preso atto che:

- la recente crisi pandemica ha accelerato l'andamento della povertà, che aveva subito una battuta di arresto nel 2019: i dati ISTAT del 2021 hanno attestato infatti che la povertà assoluta è tornata a crescere ed ha toccato livello massimo mai registrato dal 2005, sia in termini familiari (da 6,4% del 2019 al 7,7%), sia in termini di individui (dal 7,7% al 9,4%);
- le stime, anche più mirate sul livello regionale, hanno indicato almeno nel 10 per cento della popolazione la fascia in povertà assoluta, relativa e a rischio di scivolare nella povertà (l'8% della popolazione regionale risulta con valore ISEE inferiore a 5.000 €).
- gli effetti di medio termine della pandemia, il caro energia e le ombre sull'economia indotte dalla situazione internazionale sembrano peggiorare ulteriormente le prospettive;
- in un simile contesto è fondamentale assumere azioni di sostegno con il fine di contenere nuove povertà ed il rischio di esclusione sociale derivante da crisi economico-sociale ;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale:

- da sempre è impegnata nella realizzazione di progetti ed interventi volti a contrastare l'emarginazione sociale e a promuovere l'autonomia e il benessere dei cittadini, integrando le misure di contrasto alla povertà introdotte o da introdurre a livello nazionale e regionale, specie in situazioni di emergenza;
- intende privilegiare in via prioritaria le misure nazionali erogate per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà, in via subordinata quelle regionali e solo se le precedenti non siano risultate efficaci o risultino ancora insufficienti, quelle comunali;

Visto il vigente "Regolamento comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2017";

Considerato opportuno recepire le sopravvenute novità normative in materia intervenendo con un nuovo strumento regolamentare, in sostituzione di quello vigente, che permetta di intervenire nell'ambito di fenomeni complessi quali le povertà, le marginalità e le vulnerabilità sociali, con l'obiettivo di offrire sostegno e supporto alla condizione economica delle famiglie, disciplinando nel contempo le modalità di concessione di contributi economici di competenza del Comune in favore di singoli e nuclei familiari, favorendo la partecipazione del cittadino e la sua responsabilizzazione all'utilizzo corretto delle misure sociali, garantendo l'imparzialità e la semplificazione dell'azione amministrativa;

Considerato altresì che:

- con gli interventi sociali di assistenza economica ricompresi nel regolamento di cui all'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale si mira a:
 - intervenire a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di disagio economico concorrendo al superamento, per quanto possibile, della situazione di bisogno attraverso percorsi di autonomia tesi a potenziare le capacità di autodeterminazione dell'individuo e ad attivare tutte le risorse sociali, economiche e relazionali possibili del singolo, della famiglia e del contesto comunitario;
 - sostenere i nuclei familiari ed i singoli cittadini in un percorso di *empowerment* e

di *resilienza* stimolando il più possibile, le capacità di autodeterminazione , responsabilità ed autonomia;

- contrastare le situazioni di marginalità sociale assicurando il soddisfacimento delle primarie esigenze di vita in tutte le fasi dell'esistenza;
 - facilitare e stimolare azioni di solidarietà diffusa a sostegno di persone e famiglie che siano temporaneamente in difficoltà e che necessitano di sostegni di carattere non solo economico ma anche relazionale, attivabili in collaborazione con la società civile, per favorire non solo singoli percorsi di autonomia ma anche processi di coesione sociale.
- per contenere la logica assistenziale il principio cardine che deve guidare la costruzione di progetti di assistenza economica deve prevedere, la sottoscrizione di un Patto di responsabilità: a fronte di benefici economici va sollecitato l'impegno a rispettare quanto concordato con il servizio e/o a mettere a disposizione parte del proprio tempo e/o delle proprie competenze e professionalità nello svolgimento di attività di volontariato o di impegno civico che, in nessun modo, possono configurarsi come prestazioni di lavoro;
 - i progetti di corresponsabilità sociale devono aiutare le persone a vivere con maggiore dignità l'assistenza ricevuta e ad affrontare più attivamente quei momenti di crisi che concorrono ad aggravare la situazione di difficoltà della persona;

Visto lo schema di "Regolamento comunale per la disciplina di interventi sociali di assistenza economica e di corresponsabilità civica", allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, il cui testo predisposto dal Servizio Affari Sociali è stato condiviso a livello di ambito territoriale con Asp del Delta Ferrarese e comunicato alle Organizzazioni Sindacali Area Welfare;

Dato atto che con l'approvazione del presente provvedimento, cesserà di avere efficacia il Regolamento comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2017;

Ritenuto pertanto opportuno:

1. procedere all'approvazione del "Regolamento comunale per la disciplina di interventi sociali di assistenza economica e di corresponsabilità civica", nel testo che qui si unisce come allegato A andando a costituire parte integrante del presente provvedimento;
2. demandare alla Giunta Comunale il compito di definire o aggiornare, con cadenza di norma annuale, compatibilmente con le risorse di bilancio:
 - le soglie massime di valore ISEE per l'accesso agli interventi di cui al predetto Regolamento;
 - le soglie relative agli altri parametri integrativi, in particolare quelli relativi al patrimonio mobiliare e immobiliare, le soglie ISEE per i parenti tenuti agli alimenti;
 - i valori dell'importo massimo erogabile annualmente ai beneficiari;

Ritenuto, altresì, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di consentire l'immediata applicazione del nuovo Regolamento in oggetto;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del

presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Visti

- il D. Lgs. n. 267/2000 e smi;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e smi;
- le vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Accertato l'esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, che si sostanzia come segue:

consiglieri presenti	16
consiglieri votanti	16
voti favorevoli	16
voti contrari	0
astenuti	0

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il "Regolamento comunale per la disciplina di interventi sociali di assistenza economica e di corresponsabilità civica", allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;

2. **DI DARE ATTO** che, con l'approvazione del presente provvedimento, cessa di avere efficacia il Regolamento comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2017;

3. **DI STABILIRE** che le misure previste dal nuovo Regolamento decorrono dalla data di entrata in vigore dello stesso, e che verranno applicate per le domande che rientrino nelle tipologie di interventi previsti dal regolamento medesimo presentate successivamente a tale data;

4. **DI DEMANDARE** alla Giunta Comunale il compito di definire o aggiornare, con cadenza di norma annuale, compatibilmente con le risorse di bilancio:

- le soglie massime di valore ISEE per l'accesso agli interventi di cui al "Regolamento comunale per la disciplina di interventi sociali di assistenza economica e di corresponsabilità civica" allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- le soglie relative agli altri parametri integrativi, in particolare quelli relativi al

- patrimonio mobiliare e immobiliare, le soglie ISEE per i parenti tenuti agli alimenti;
• i valori dell'importo massimo erogabile annualmente ai beneficiari;

5. **DI DEMANDARE** altresì al Dirigente del Settore I Area Amministrativo-contabile Dott. Giorgio Leccioli l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;

6. **DI DISPORRE** che vengano effettuati gli adempimenti in merito agli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente di al D.Lgs. N. 33/2013.

Il Responsabile del Settore
(LECCIOLO GIORGIO)

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*

IL Sindaco
ZANARDI ALICE

IL Segretario Generale
RUOPPOLO PATRIZIA